

COPIA

Allegato "1"



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

AREA TECNICA

## CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

REGOLANTE L'APPALTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E/O STRA-  
ORDINARIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI UBICATI NELLE SEDI DI: BARI,  
VALENZANO (BA), POLICORO (MT) e TARANTO DISTINTO IN SEI LOTTI.

### LOTTO N. 5 – "ZONA CENTRO"

Responsabile del Procedimento  
e Direttore Dei Lavori: Geom. Vito ANTONACCI

Bari, li 19 APR. 2011

#### PROGETTISTI:

- geom. Vito ANTONACCI
- geom. Antonio COTENA
- geom. Carlo GIOIA
- geom. Francesco MARINACCIO
- geom. Rocco MANGIALARDI
- geom. Giovanni LESERRI

*(Handwritten signatures of the projectors: Vito Antonacci, Antonio Cotena, Carlo Gioia, Francesco Marinaccio, Rocco Mangialardi, Giovanni Leserri)*



IL CAPO AREA  
GESTIONE IMMOBILI  
(geom. Vito ANTONACCI)

*(Handwritten signature of Vito Antonacci)*

## INDICE

|         |   |         |
|---------|---|---------|
| Art. 1  | Oggetto dell'Appalto  | pag. 3  |
| Art. 2  | Definizione dei lavori ed ammontare dell'appalto            | pag. 4  |
| Art. 3  | Partecipazione alla gara d'appalto                          | pag. 7  |
| Art. 4  | Richiamo a leggi e regolamenti                              | pag. 8  |
| Art. 5  | Durata dell'Appalto   | pag. 9  |
| Art. 6  | Garanzie e coperture assicurative                           | pag. 9  |
| Art. 7  | Documenti che fanno parte dell'appalto                      | pag. 10 |
| Art. 8  | Subappalto  | pag. 10 |
| Art. 9  | Consegna dei lavori   | pag. 11 |
| Art. 10 | Modalità di esecuzione dei lavori                           | pag. 11 |
| Art. 11 | Ordine dei lavori e delle opere                             | pag. 15 |
| Art. 12 | Pagamenti in acconto  | pag. 15 |
| Art. 13 | Piani di sicurezza  | pag. 16 |
| Art. 14 | Penali  | pag. 16 |
| Art. 15 | Anticipazioni   | pag. 17 |
| Art. 16 | Ritenute di Garanzie  | pag. 17 |
| Art. 17 | Lavori in danno   | pag. 17 |
| Art. 18 | Definizioni delle controversie e Foro competente            | pag. 17 |
| Art. 19 | Campioni ed accettazione                                    | pag. 18 |
| Art. 20 | Prove sui materiali   | pag. 18 |
| Art. 21 | Personale dell'Impresa e Direzione Tecnica                  | pag. 18 |
| Art. 22 | Condotta dei lavori da parte dell'Appaltatore               | pag. 19 |
| Art. 23 | Reperibilità dell'Appaltatore e del Direttore Tecnico       | pag. 19 |
| Art. 24 | Ordinazione dei singoli lavori e termine per la ultimazione | pag. 20 |
| Art. 25 | Perizie di varianti e suppletive                            | pag. 20 |
| Art. 26 | Lavori non previsti   | pag. 20 |
| Art. 27 | Riserve dell'Impresa  | pag. 20 |
| Art. 28 | Conto Finale e Collaudo                                     | pag. 21 |
| Art. 29 | Ulteriori oneri ed obblighi a carico dell'impresa           | pag. 21 |
| Art. 30 | Responsabilità dell'Impresa verso l'Amministrazione         | pag. 22 |
| Art. 31 | Disposizioni Generali Relative ai Prezzi dei Lavori         | pag. 23 |
| Art. 32 | Danni   | pag. 24 |
| Art. 33 | Programma dei lavori  | pag. 24 |
| Art. 34 | Verifiche e prove in corso d'opera degli impianti           | pag. 24 |
| Art. 35 | I Registri  | pag. 24 |
| Art. 36 | Trattamento dei lavoratori                                  | pag. 25 |
| Art. 37 | Prescrizioni varie  | pag. 25 |
| Art. 38 | Lavori esclusi dall'appalto                                 | pag. 26 |
| Art. 39 | Brevetti  | pag. 26 |
| Art. 40 | Danni di forza maggiore                                     | pag. 26 |
| Art. 41 | Disciplina residuale  | pag. 26 |

## PREMESSA

Tenuto conto che gli immobili universitari, oggetto del presente appalto risalgono agli anni 50/70, si è ritenuto opportuno di prevedere una piu' accurata ed attenta attività manutentiva al fine di prevenire situazioni di crisi tali da inficiarne l'uso continuativo da parte dell'utenza e di garantire il massimo decoro e funzionalità.

Facendo riferimento agli "standard" ufficiali manutentivi di immobili universitari e scolastici in genere, si ritiene di dover dedicare risorse non inferiori all' 0,5% (zerovirgolacinqueper cento) del valore patrimoniale di ciascun immobile al fine di eseguire attività pianificate e programmate.

### **Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la esecuzione di tutti i lavori, le forniture, le opere, i servizi e le provviste occorrenti per la manutenzione "triennale" ordinaria e/o straordinaria (70% ordinaria e 30% straordinaria circa) degli immobili di proprietà dell'Università di Bari, come meglio specificati al successivo art. 2, nonché:

- **gli interventi urgenti,**
- **il pronto intervento e minuto mantenimento,**
- **la progettazione degli interventi di straordinaria manutenzione,**
- **il servizio di controllo sugli immobili, per determinare in tempo eventuali situazioni di pericolo e/o di pregiudizio per la continuità delle attività in essi svolte.**

Tutte le opere, forniture e lavori dovranno essere eseguiti e consegnati a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle prescrizioni e delle norme del Capitolato Generale per l'appalto delle O.O.PP. approvato con D.M. n. 145 del 19.04.2000 e s.m.i. ove pertinente, del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, del presente Disciplinare e secondo gli ordini e le disposizioni della Direzione Lavori.

Resta stabilito che in caso di discordanza tra disegni, disciplinare ed altri documenti contrattuali, valgono le soluzioni più favorevoli per la Stazione appaltante secondo giudizio insindacabile della D.L.

La partecipazione all'appalto costituisce esplicito riconoscimento, da parte della ditta, di essere edotta, senza poter nulla eccepire o pretendere, di tutte le norme che regolano l'appalto, dello stato dei luoghi, della loro ubicazione e conformazione, delle lavorazioni da eseguirsi, nonché della conformazione degli spazi pubblici su cui operare, i vincoli, i permessi e le autorizzazioni preventive necessarie, ai sensi del disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Per quanto innanzi, la ditta è tenuta a presentare apposita dichiarazione in sede di offerta secondo il fac simile (allegato "A").

Nella formulazione dell'offerta è insito che la ditta abbia tenuto conto di quanto sopra e di tutti gli oneri imputabili alla particolare natura e circostanze dei lavori, delle spese di trasporto del personale, magisteri, tempi per ricerche d'informazioni presso altri uffici, nonché le spese per la sicurezza degli addetti o degli operai che lavorano in cantiere, e quant'altro necessario al corretto svolgimento delle attività nel rispetto delle leggi vigenti.

L'Elenco dei Prezzi Unitari, oltre agli utili e alle spese generali, compensa quindi, anche se non espressamente previsto, gli oneri di cui sopra, minuterie, tempi ed attività per permessi e autorizzazioni, i rischi e tutto quanto necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori ad essa affidati, come specificato nel Disciplinare stesso per dare il risultato finale completo, finito e pronto all'uso cui è destinato.

## **Art. 2 - DEFINIZIONE DEI LAVORI ED AMMONTARE DELL'APPALTO**

Gli immobili facenti parte del presente disciplinare sono di seguito elencati:

### **LOTTO 5 "ZONA CENTRO":**

- **Palazzo ATENEO**
- **Facoltà di GIURISPRUDENZA**
- **Facoltà di LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**
- **Palazzo ex POSTE ITALIANE**
- **Palazzo ex FERROVIE (Corso Italia e Via Suppa)**
- **Dipartimento di SCIENZE STORICHE E GEOGRAFICHE (Via Q. Sella)**
- **Dipartimento di LINGUISTICA, LETTERATURA E FILOLOGIA MODERNA (Via De Rossi)**
- **Dipartimento di STUDI CLASSICI E CRISTIANI (S. Teresa Dei Maschi) – Borgo Antico**
- **Edificio denominato "ISOLATO 45" – Borgo Antico**
- **Strutture connesse.**

In caso di necessità la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ordinare interventi in edifici ubicati in altri lotti.

Il presente appalto tratta dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che avranno la durata di anni 3 (tre) , da affidare con il sistema previsto dagli artt. 53 e 55 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i..

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso offerto sull'importo dei lavori, sia "a corpo" che "a misura", posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi degli Artt. 86 e 87 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto ammonta ad € **1.060.000,00** (diconsi euro unmilionesessantamila/00) a cui si aggiungono € **14.800,00** (diconsi euro quattordicimilaottocento/00), non assoggettabili a ribasso, per oneri per la sicurezza discendenti da eventuali casi in cui sia necessario, ai sensi del D.Lgs 528/99, redigere apposito Piano di sicurezza per un singolo intervento.



### QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO - TRIENNALE:

#### A) Lavori a base d'asta:

|   |                     |          |                   |
|---|---------------------|----------|-------------------|
| Servizi "a corpo"                         |                     |          |                   |
| - servizio di controllo =                 | € 18.000,00         |          |                   |
| - minuto mantenimento =                   | <u>€ 54.000,00</u>  |          |                   |
|   | € 72.000,00         | €        | 72.000,00         |
| Lavori "a misura"                         |                     |          |                   |
| - manutenzione ordinaria (circa 80%) =    | € 790.400,00        |          |                   |
| - manutenzione straordinaria (circa 20%)= | <u>€ 197.600,00</u> |          |                   |
|   | € 988.000,00        | <u>€</u> | <u>988.000,00</u> |
| Totale lavori a base d'asta               | € 1.060.000,00      | €        | 1.060.000,00      |
| A.1 – Oneri per la sicurezza              |                     | €        | <u>14.800,00</u>  |
| TOTALE IMPORTO LORDO CONTRATTUALE         |                     | €        | 1.074.800,00      |

#### B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

|                                       |                     |          |                   |
|---------------------------------------|---------------------|----------|-------------------|
| B.1 – I.V.A. 20% su € 1.074.800,00    | € 214.960,00        |          |                   |
| B.2 - Art. 92 D.Lgs n. 163/2006       | € 21.496,00         |          |                   |
| (2% su € 1.074.800,00)                |                     |          |                   |
| B.3 - Spese per pubblicità e Autorità | € 13.000,00         |          |                   |
| B.4 - Imprevisti:                     | <u>€ 109.350,55</u> |          |                   |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE           | € 358.806,55        | <u>€</u> | <u>358.806,55</u> |
| TOTALE COMPLESSIVO                    | € 1.433.606,55      |          | =====             |

### QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO - 1° ANNO:

#### A) Lavori a base d'asta:

|   |                    |          |                   |
|---|--------------------|----------|-------------------|
| Servizi "a corpo"                         |                    |          |                   |
| - servizio di controllo =                 | € 6.000,00         |          |                   |
| - minuto mantenimento =                   | <u>€ 18.000,00</u> |          |                   |
|   | € 24.000,00        | €        | 24.000,00         |
| Lavori "a misura"                         |                    |          |                   |
| - manutenzione ordinaria (circa 80%) =    | € 256.000,00       |          |                   |
| - manutenzione straordinaria (circa 20%)= | <u>€ 64.000,00</u> |          |                   |
|   | € 320.000,00       | <u>€</u> | <u>320.000,00</u> |
| Totale lavori a base d'asta               | € 344.000,00       | €        | 344.000,00        |
| A.1 – Oneri per la sicurezza              |                    | €        | <u>4.800,00</u>   |
| TOTALE IMPORTO LORDO CONTRATTUALE         |                    | €        | 348.800,00        |

#### B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

|                                       |                    |          |                   |
|---------------------------------------|--------------------|----------|-------------------|
| B.1 – I.V.A. 20% su € 348.800,00      | € 69.760,00        |          |                   |
| B.2 - Art. 92 D.Lgs n. 163/2006       | € 10.031,47 *      |          |                   |
| B.3 - Spese per pubblicità e Autorità | € 13.000,00        |          |                   |
| B.4 - Imprevisti                      | <u>€ 36.277,38</u> |          |                   |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE           | € 129.068,85       | <u>€</u> | <u>129.068,85</u> |
| TOTALE COMPLESSIVO                    | € 477.868,85       |          | =====             |

Art. 92 D.Lgs n. 163/2006 = (Progettazione 10% + Affidamento 10% sull'importo totale triennale dell'appalto)  
 +( Esecuzione 70% + 10% Collaudo sull'importo totale dei lavori del 1° anno)

**QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO - 2° ANNO:**

A) Lavori a base d'asta:

|   |   |                  |                     |
|---|---|------------------|---------------------|
| Servizi "a corpo"                         |   |                  |                     |
| - servizio di controllo =                 | € | 6.000,00         |                     |
| - minuto mantenimento =                   | € | <u>18.000,00</u> |                     |
|   | € | 24.000,00        | € 24.000,00         |
| Lavori "a misura"                         |   |                  |                     |
| - manutenzione ordinaria (circa 80%) =    | € | 267.200,00       |                     |
| - manutenzione straordinaria (circa 20%)= | € | <u>66.800,00</u> |                     |
|   | € | 334.000,00       | € <u>334.000,00</u> |
| Totale lavori a base d'asta               |   | € 358.000,00     | € 358.000,00        |
| A.1 – Oneri per la sicurezza              |   |                  | € <u>5.010,00</u>   |
| TOTALE IMPORTO LORDO CONTRATTUALE         |   |                  | € 363.010,00        |

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

|                                  |   |                  |                       |
|----------------------------------|---|------------------|-----------------------|
| B.1 – I.V.A. 20% su € 363.010,00 | € | 72.602,00        |                       |
| B.2 - Art. 92 D.Lgs n. 163/2006  | € | 5.732,27 *       |                       |
| B.3 - Imprevisti                 | € | <u>36.524,58</u> |                       |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE      | € | 114.858,85       | € <u>114.858,85</u>   |
| TOTALE COMPLESSIVO               |   |                  | € 477.868,85<br>===== |

Art. 92 D.Lgs n. 163/2006 = (Esecuzione 70% + 10% Collaudo sull'importo totale dei lavori del 2° anno)

**QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO - 3° ANNO:**

A) Lavori a base d'asta:

|   |   |                  |                     |
|---|---|------------------|---------------------|
| Servizi "a corpo"                         |   |                  |                     |
| - servizio di controllo =                 | € | 6.000,00         |                     |
| - minuto mantenimento =                   | € | <u>18.000,00</u> |                     |
|   | € | 24.000,00        | € 24.000,00         |
| Lavori "a misura"                         |   |                  |                     |
| - manutenzione ordinaria (circa 80%) =    | € | 267.200,00       |                     |
| - manutenzione straordinaria (circa 20%)= | € | <u>66.800,00</u> |                     |
|   | € | 334.000,00       | € <u>334.000,00</u> |
| Totale lavori a base d'asta               |   | € 358.000,00     | € 358.000,00        |
| A.1 – Oneri per la sicurezza              |   |                  | € <u>5.010,00</u>   |
| TOTALE IMPORTO LORDO CONTRATTUALE         |   |                  | € 363.010,00        |

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

|                                  |   |                  |                       |
|----------------------------------|---|------------------|-----------------------|
| B.1 – I.V.A. 20% su € 363.010,00 | € | 72.602,00        |                       |
| B.2 - Art. 92 D.Lgs n. 163/2006  | € | 5.732,27 *       |                       |
| B.3 - Imprevisti                 | € | <u>36.524,58</u> |                       |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE      | € | 114.858,85       | € <u>114.858,85</u>   |
| TOTALE COMPLESSIVO               |   |                  | € 477.868,85<br>===== |

Art. 92 D.Lgs n. 163/2006 = (Esecuzione 70% + 10% Collaudo sull'importo totale dei lavori del 3° anno)

## DESCRIZIONE DELLE CATEGORIE DEI LAVORI:

**Categoria prevalente OG1:** per € 1.074.800,00.

**Classifica d'iscrizione:** IV° fino ad € 2.582.284,00.

Visto il comma 2 dell'art. 3 del D.P.R. 25/01/2000, n. 34, possono partecipare alla gara anche le Imprese iscritte alla **Classifica III^ fino ad € 1.032.913,00** in quanto possono eseguire lavori nei limiti di tale classifica incrementata di un quinto.

I lavori saranno contabilizzati al netto del ribasso d'asta, in base alle norme del presente Disciplinare e con l'applicazione dei prezzi di cui **all'Elenco Prezzi Unitari del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia – Edizione 2006** sul quale sarà applicato l'incremento pari al **13,54% (tredicivirgolacinquantaquattroper cento)** su tutte le voci in esso contenute ad eccezione del **Capitolo 18 "IMPIANTI ELETTRICI"** per il quale l'incremento è pari al **23,37% (ventitrevirgolatrentasetteper cento)**.

(con voto del C.T.A. n. 72 in data 18/12/2006 il prezzario è stato maggiorato per l'anno 2007 del 6% su tutte le voci in esso contenute; con voto del C.T.A. n. 3 in data 29/01/2008 il prezzario è stato maggiorato per l'anno 2008 del 4% su tutte le voci in esso contenute, ad eccezione del Capitolo 18 "IMPIANTI ELETTRICI" per il quale l'aggiornamento previsto è stato del 13%; con voto del C.T.A. n. 9 in data 17/04/2009 il prezzario è stato maggiorato per l'anno 2009 del 3% su tutte le voci in esso contenute; con voto del C.T.A. n. 92 in data 28/05/2010 il prezzario è stato ritenuto congruo e pertanto non soggetto ad incrementi per l'anno 2010) integrato, quando non sufficiente, dal **Prezzario Ufficiale di riferimento predisposto dall'Area Tecnica dell'Università di Bari e prezzario DEI – Manutenzioni, valido al momento dell'offerta.**

L'Amministrazione Universitaria si riserva la facoltà d'introdurre tutte quelle varianti, aggiunte o soppressioni di qualsiasi natura o specie, che potrà ritenere opportune, sia all'atto della consegna, che in corso di esecuzione di lavori, senza che l'impresa possa trarne argomento o ragione per chiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie o prezzi diversi da quelli previsti in elenco.

## **ART. 3 - PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI APPALTO**

L'impresa nella formulazione dell'offerta, dovrà espressamente dichiarare, oltre quanto indicato nell'Art. 1, di:

- 1) aver preso conoscenza dello stato dei luoghi, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono in qualsiasi modo aver influito sulla determinazione dell'offerta con particolare riferimento all'ubicazione, allo stato d'uso ed alle caratteristiche dei plessi universitari;
- 2) accettare, in caso di aggiudicazione, l'esecuzione dei lavori impiegando esclusivamente i materiali di elenco prezzi, fermo restando che in caso di documentata irreperibilità di qualsiasi materiale, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori potrà essere ammesso altro materiale avente caratteristiche affini, anche nel caso in cui tale materiale dovesse presentare valore maggiore di quello originariamente previsto;
- 3) impegnarsi ad eseguire tutte quelle opere provvisorie occorrenti, e necessarie, all'utilizzo degli ambienti e spazi limitrofi all'area interessata ai lavori e per tutto il corso degli stessi;
- 4) impegnarsi alla osservanza delle norme e prescrizioni contenute nel presente Disciplinare, di quelle previste nel vigente Regolamento per l'Amm.ne, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, nonché delle norme vigenti in materia di appalto per le Pubbliche Amm.ni;
- 5) essere in possesso dei requisiti tecnici ed economici per l'individuazione e l'esecuzione dei lavori del presente Disciplinare Tecnico.
- 6) redigere, ove necessario, il progetto, a firma di un tecnico abilitato, per la realizzazione dei ponteggi che superino l'altezza prevista dalla legge, e secondo la normativa vigente in materia;
- 7) essere abilitata, ai sensi del Decreto Ministeriale N. 37 del 22/01/2008 e s.m.i., alla installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti, ovvero di avvalersi della facoltà di subappaltare i lavori per i quali non è in possesso di dette caratteristiche;

- 8) aver tenuto conto dell'onere della progettazione degli interventi di straordinaria manutenzione e dell'onere del servizio di controllo sullo stato degli immobili e di determinare per tempo eventuali situazioni di pericolo e/o di pregiudizio per la continuità delle attività in essi svolte;
- 9) Per tutti gli interventi sugli impianti tecnologici, l'impresa dovrà rilasciare apposita certificazione attestante l'esecuzione dei lavori in conformità della medesima legge.

**L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale unico, in cifre ed in lettere, sull'importo complessivo a base d'asta dei lavori "a misura" ed "a corpo".**

#### **Art. 4 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI**

I lavori e le forniture, oggetto del presente appalto, dovranno essere eseguiti in base alle condizioni del Capitolato Generale per l'Appalto delle Opere Pubbliche, nonché alle leggi e regolamenti in vigore per i contratti da stipularsi nell'interesse dello Stato, vigenti alla data di stipulazione del contratto, e del presente Capitolato Speciale, nel rispetto degli articoli dell'elenco prezzi allegato, che fa parte integrante del presente Contratto.

L'Appalto è subordinato alle disposizioni del D.Lgs. 12 Aprile 2006, integrato e modificato dal D.Lgs n° 113/07, e dalle delle seguenti leggi e regolamenti, ove non abrogate:

- 1) D.P.R. 21 dic. 1999, n. 554, Regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, articoli non abrogati dal D.Lvo 12 aprile 2006;
- 2) D.M. 19 aprile 2000, n. 145, Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici che qui si richiama in quanto applicabile;
- 3) R.D. 18 nov. 1923 n. 2440 sull'Amm.ne del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e regolamento per l'esecuzione della medesima n. 827 del 23 maggio 1924;
- 4) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34. Regolamento recante l'istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori dei lavori pubblici;
- 5) D.L.vo 19 novembre 1999, n. 528;
- 6) Leggi e Regolamenti per gli infortuni sul lavoro;
- 7) Legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F, articoli non abrogati dal Regolamento n. 554/1999 e dal D.Lgs 12 aprile 2006;
- 8) Disposizioni dei RR. DD. 30 dicembre 1923 n. 3158 e 21 agosto 1924 n. 1422 relativi alle assicurazioni obbligatorie contro la disoccupazione involontaria, contro la invalidità e vecchiaia e contro la tubercolosi;
- 9) D.L.vo 30 aprile 1992 , n. 285 – Nuovo codice della strada e relativo Regolamento nonché i Regolamenti locali di Polizia Urbana e stradale, attinenti la sicurezza della circolazione diurna e notturna;
- 10) Legge 28 dicembre 1995 n. 549;
- 11) Legge 16 giugno 1998 n. 191;
- 12) Legge 13 settembre 1982, n. 646;
- 13) Legge 10.12.1981, n. 741, articoli non abrogati dal Reg. n. 544/99 e dal D.L.vo 12 aprile 2006;
- 14) Decreto Ministeriale N. 37 del 22/01/2008 e s.m.i., vigente in materia di sicurezza sugli impianti;
- 15) Legge 9 gennaio 1991, n. 10 e s.m.i.;
- 16) D.P.R. n. 380 del 2001;
- 17) D.L.gs 19 agosto 2005, n. 192;
- 18) Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 19) Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e s.m.i.;
- 20) Nonché ogni legge e/o disposizione in materia di LL.PP. nel contempo intervenuta.

A norma del Capitolato generale dei Lavori Pubblici, D.M. LL.PP. n. 145/2000, le disposizioni del Capitolato succitato si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole di contratto o di Capitolato Speciale, ove non diversamente disposto dal D.L.vo 12 aprile 2006 e successive modificazioni e dal regolamento D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.





## **ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO**

Il presente contratto avrà la durata di **anni 3 (tre)** a decorrere dalla data del Verbale di Consegna e scadrà improrogabilmente, senza necessità di alcun preavviso da parte dell'Università, anche prima della durata di tre anni, qualora siano esaurite le somme autorizzate.

Al termine di ogni annualità si procederà, **entro 3 (tre) mesi**, al Conto Finale ed all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

## **Art. 6 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

### Cauzione Provvisoria:

L'offerta di gara dovrà essere corredata da una garanzia secondo le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006.

### Cauzione definitiva:

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire una garanzia fideiussoria di importo e caratteristiche definite dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

### Copertura assicurativa:

Fermo restando quanto disposto dall'art. 75 e dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., l'esecutore dei lavori è obbligato, ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dall'Amm.ne Universitaria per il danneggiamento o la distruzione totale o parziale di opere o impianti, anche situati sotto suolo, che dovessero verificarsi durante l'appalto, per una somma pari all'importo di appalto, inoltre l'Impresa deve assicurare l'Amm.ne Universitaria contro la responsabilità civile per danni causati a terzi, persone o cose, nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurativa non inferiore a € 1.000.000,00 (un milione). Tale polizza dovrà specificatamente prevedere, tra l'altro, anche la copertura delle responsabilità dei rappresentanti della Stazione Appaltante, ovvero la Direzione Lavori ed i soggetti preposti, a qualsiasi titolo, alla esecuzione e controllo dei lavori di che trattasi.

La mancata esibizione di detta polizza, in originale o copia autenticata, all'atto della sottoscrizione del "verbale di consegna" costituisce "colpa gravissima", che dà facoltà all'Amm.ne di procedere all'immediata risoluzione del contratto senza formalità alcuna e salvo, in ogni caso, il diritto di adire l'autorità giudiziaria per il risarcimento dei danni.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del Certificato di Collaudo provvisorio e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Le polizze di cui innanzi dovranno possedere la firma con autentica che accerti indennità personale, qualifica e potere del firmatario a rilasciare polizza.

### Cauzione a garanzia:

Il pagamento della rata di saldo è subordinato, così come prescritto dalla normativa vigente (art. 141, comma 9, del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i.), alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa d'importo pari alla rata stessa, maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra il collaudo provvisorio ed il collaudo definitivo.

Le polizze assicurative su indicate dovranno essere redatte conformemente alla normativa vigente ed a quanto disposto dall'art. 252, comma 6, del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i.

## **Art. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante del contratto di appalto:

- ***Capitolato Speciale di Appalto (Allegato 1);***
- ***Listino Prezzi redatto dall'Area Tecnica di questa Università (Allegato 2);***
- ***Elenco descrittivo delle previste manutenzioni periodiche (Allegato 3);***
- ***Prezzario del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia - edizione anno 2006 e Prezzario DEI Manutenzioni, non materialmente allegati.***

A norma dell'art. 1 del Capitolato generale dei lavori pubblici, D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, le disposizioni del Capitolato generale sopra citato, si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi di contratto o di Capitolato speciale, ove non diversamente disposto dalle leggi vigenti.

## **Art. 8 - SUBAPPALTO**

E' ammesso il subappalto di quota parte, in misura non superiore al **30% (trentapercento)** dell'importo complessivo dei lavori.

Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto.

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro gg. 20 (venti) dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore medesimo, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il mancato adempimento comporterà la sospensione del successivo Certificato di Pagamento a favore dell'affidatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Ai sensi della Determinazione n. 6/2003 dell'Autorità di Vigilanza, che si intende integralmente qui riportata, stabilisce che i subappalti dei lavori inferiori al 2% dell'importo contrattuale o a € 100.000,00, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

Nel rispetto del comma 2, punto 1) dell'art. 118 del D.Lgs. n. 136/2006, il concorrente deve indicare nell'offerta tutti i lavori che intende subappaltare.

Se un concorrente omette di rendere la dichiarazione, l'autorizzazione obbligatoria della Stazione Appaltante al subappalto non potrà essere accordata in corso d'opera, così come prescritto al punto D) della Circolare del Ministero dei LL.PP., del 22 giugno 2000, protocollo 823/400/93.

L'appaltatore provvederà al deposito di copia autenticata del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, con l'Impresa alla quale è stato affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea di impresa o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'Associazione, Società o Consorzio.

## **Art. 9 - CONSEGNA DEI LAVORI**

La consegna dei lavori avverrà nei termini previsti dal Capitolato Generale per gli appalti dei lavori pubblici, D.M. LL.PP. n. 145/2006.

Entro gg. 20 (venti) dalla data del Verbale di Consegna principale dell'appalto, è fatto obbligo all'impresa di eseguire la totale ricognizione degli immobili oggetto del presente disciplinare e redigere, per ciascun immobile, apposita relazione tecnica sullo stato degli stessi e delle opere necessarie. La mancata osservanza comporterà l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 14.

Copia di tale relazione sarà consegnata all'Amm.ne, l'originale sarà conservata a cura dell'Impresa che provvederà ad aggiornarla durante il corso dell'intero appalto in caso di modifiche e/o sostituzioni e/o adeguamenti normativi e di legge, consegnandola all'Amm.ne al termine dell'appalto.

Rimane pure stabilito, noto ed accettato dall'impresa, senza che per questo possa eccepire difficoltà o dubbi, o avanzare pretese, che la consistenza degli immobili indicati nel presente Disciplinare e' indicativa, poiché durante il corso dell'appalto potranno verificarsi aumenti o diminuzioni del numero degli immobili in dipendenza di vendite od acquisti di nuove strutture.

Per quanto riguarda la gestione dei lavori, dalla consegna al collaudo, si farà riferimento alle disposizioni dettate al riguardo dal Capitolato Generale per gli appalti dei lavori pubblici, D.M. LL.PP. n. 145/2000.

I singoli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria saranno eseguiti su emissioni di ordinativi. Per ognuno di essi sarà redatto il relativo Certificato di Ultimazione Lavori e, nel caso in cui venga ritenuto opportuno, sarà redatto anche il Verbale di Consegna.

Il servizio di pronto intervento e minuto mantenimento, il servizio di controllo e gli altri servizi di natura generale avranno inizio dal Verbale di Consegna dell'appalto.

## **Art. 10 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni che seguono:

### **10.1 – SERVIZIO DI CONTROLLO**

Entro gg. 20 (venti) giorni dalla data di consegna dei lavori l'appaltatore dovrà presentare, in forma scritta, le risultanze delle ricognizioni generali eseguite sugli immobili compresi nel presente Disciplinare.

La ricognizione dovrà riportare:

- a) - gli interventi di somma urgenza necessari per la tutela della pubblica incolumità;
- b) - gli interventi di urgenza finalizzati ad evitare interruzione del servizio;

Per gli interventi di cui alle lett. a) vedi art. 10.3 e, per gli interventi di cui alla lettera b), l'Appaltatore dovrà redigere il preventivo particolareggiato che dovrà essere approvato dalla stazione Appaltante nelle figure professionali della D.L. e R.U.P.

Dopo l'approvazione di rito l'Appaltatore darà corso ai lavori.

La relazione ed il programma di cui alla lettera c) dovrà essere aggiornata e presentata dall'Impresa al Direttore dei Lavori entro gg. 20 (venti) dall'inizio di ciascun anno di appalto.

A fronte di tale servizio all'Appaltatore sarà riconosciuto un compenso forfetario di € 500,00 (euro cinquecento/00) mensili, soggetto a ribasso.

## 10.2 - MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria comprende gli interventi atti a contenere il normale degrado degli immobili e degli impianti, nonché le operazioni relative alla verifica ed al controllo per le riparazioni dei guasti, per il ripristino e per il normale funzionamento degli edifici.

Ai fini del presente contratto, in linea generale sono interventi di manutenzione ordinaria quelli come tali classificabili ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 380/2001.

Sono esclusi gli interventi che dovessero comportare modifiche delle componenti edilizie o della distribuzione interna, ovvero interventi classificabili in generale come manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 380/2001.

Sono pertanto esclusi dalla manutenzione ordinaria gli interventi modificativi delle caratteristiche edilizie, che si dovessero rendere necessari per l'adeguamento degli edifici alle vigenti norme in materia di abitabilità e/o agibilità, (eliminazione barriere architettoniche, norme antincendio, ecc.).

Qualora non sia necessario procedere alla modifica funzionale degli impianti, sono compresi nella manutenzione ordinaria la fornitura e posa in opera dei dispositivi necessari a rendere gli impianti in condizioni di sicurezza e/o conformi alle prescrizioni impartite dalle autorità preposte al rilascio della dichiarazione di agibilità e/o abitabilità.

### 10.2.1 – Manutenzione periodica

Ai fini del presente contratto, sono interventi di manutenzione periodica tutti quelli elencati **nell'allegato "3"**, oltre a quelli proposti dall'appaltatore ed accettati dalla Direzione Lavori finalizzati a ridurre gli oneri di manutenzione ordinaria. Tutti gli interventi di tale programma sono compensati a misura come per la manutenzione ordinaria.

Tali interventi di manutenzione periodica saranno eseguiti previo Ordinativo della Direzione Lavori.

L'impresa resta responsabile dell'accertamento delle cause dei degradi (diagnostica), malfunzionamenti e/o guasti che si dovessero verificare o riscontrare nel corso dell'Appalto. Dovrà pertanto (all'interno del servizio di progettazione) presentare alla D.L. ed al RUP, escluso i casi d'urgenza, apposita relazione e relativo preventivo sui lavori che si ritengono necessari.

## 10.3 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per manutenzione straordinaria s'intendono gli interventi che comportano modifiche delle componenti edilizie o delle destinazioni d'uso degli ambienti interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 380/2001.

L'Appaltatore dovrà redigere il progetto definitivo e il preventivo dei lavori richiesti dalla Direzione Lavori che comportino cambio di destinazione d'uso degli ambienti, o modifiche parziali e/o totali dell'organismo edilizio e degli impianti.

### 10.3.1 – Manutenzione straordinaria senza titolo abilitativo

(Art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001)

Il progetto definitivo e/o il preventivo dovranno essere sottoposti al parere di "nulla osta" del Servizio di Prevenzione e Protezione e successivamente a quello della Commissione Edilizia.

Se acquisito il parere favorevole la Direzione Lavori emetterà l'Ordinativo Lavori al fine di dare immediatamente corso agli stessi.

### 10.3.2 – Manutenzione straordinaria subordinata all'ottenimento di titolo abilitativo

(Artt. 10 e 22 del D.P.R. n. 380/2001)

Qualora i lavori straordinari rientrino nell'ambito di interventi subordinati a titolo abilitativo l'inizio dei lavori è subordinato al completamento delle procedure indicate nel D.P.R. n. 380/2001 nonché nei Regolamenti Edilizi Comunali.

## 10.4 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI SOMMA URGENZA

### Somma urgenza

Al di là della sorveglianza, che potrà essere esercitata dagli organi preposti dall'Amm.ne Appaltante, l'Impresa, qualora nell'ambito del servizio di controllo e vigilanza ad essa affidata con il presente appalto, dovesse ravvisare degrado, mal funzionamento o quanto altro che sia da esso giudicato motivo di pericolo per la pubblica incolumità, è tenuta ad intervenire immediatamente per poter isolare e neutralizzare la situazione di pericolo delle attività condotte dall'utenza, con le modalità considerate più opportune dando contestuale comunicazione, in forma scritta, alla D.L. ed all'utenza.

Nei casi in cui l'Impresa stimi che il pericolo possa essere eliminato con minimi interventi che possono essere completati nell'ambito di una giornata lavorativa, dovrà provvedere alla completa esecuzione degli stessi. Diversamente dovrà adottare le misure di salvaguardia necessarie per interdire i luoghi ove si è riscontrato pericolo grave ed immediato.

### Interventi urgenti

Per quanto attiene invece gli interventi urgenti necessari a garantire continuità delle attività condotte dall'utenza o a preservare gli edifici dall'aggravarsi di degrado in atto, l'Impresa è tenuta all'immediata segnalazione alla D.L. proponendo la tipologia dell'intervento di riparazione, nonché il relativo costo, sia pur sommario.

L'Impresa è tenuta, altresì, a segnalare l'insufficienza dell'elenco prezzi allegato al contratto rispetto alle categorie di lavoro che si sono stimate necessarie per il pronto intervento. In tal caso la D.L. potrà autorizzare d'urgenza l'intervento di riparazione compensando i materiali e/o forniture a presentazione delle fatture di acquisto su cui sarà riconosciuto un incremento del 20% (ventipercento) sull'importo imponibile non soggetto a ribasso d'asta, mentre la mano d'opera sarà liquidata sulla scorta della spesa sostenuta maggiorata del 20% (ventipercento) non soggetta a ribasso d'asta, per spese generali ed utili dell'Impresa.

L'intervento dovrà avere inizio entro le successive dodici ore dal benestare fornito in successione, ma contestuale, dalle figure professionali della D.L. e del R.U.P..

## 10.5 – MINUTO MANTENIMENTO E PRONTO INTERVENTO

Per minuto mantenimento s'intende l'insieme delle piccole riparazioni o interventi sostitutivi (maniglie, rubinetti, vetri rotti, ecc.) indispensabili a ripristinare le funzioni d'uso e non comportanti i rischi particolari elencati dall'Art. 3 del D.Lgs n. 528/99.

All'Appaltatore verrà corrisposto, mensilmente, un compenso forfetario di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00), soggetto a ribasso d'asta, per la mano d'opera necessaria.

Ai fini del presente contratto saranno inclusi in tale servizio, e quindi non compresi nella manutenzione ordinaria i seguenti interventi di "*minuto mantenimento*" da compensare per la sola prestazione di mano d'opera necessaria allo smontaggio e rimontaggio mediante il canone relativo al servizio cui di cui al predetto art. 10.5:

- di qualsiasi pezzo igienico per la sostituzione di apparecchiature del tipo: rubinetteria di ogni tipo, sifoni di scarico di ogni tipo, batteria per cassetta di scarico tipo Catis, flessibili, guarnizioni, chiavi di arresto, pompe di rilancio acque reflue e meteoriche etc. e quant'altro si renda necessario al ripristino della funzionalità di singoli apparecchi igienico-sanitari;
- di qualsiasi punto presa e/o punto luce e/o punto telefonico, per la sostituzione del solo interruttore (frutto) e/o della sola presa (frutto) e/o della placca di rivestimento; del tubo fluorescente e/o dello starter e/o del reattore, relè, batteria di lampada di emergenza, interruttori magnetotermici differenziali, spie, led di sicurezza fuori uso, etc. e quant'altro si renda necessario al ripristino della funzionalità di ciascun elemento;

- di maniglie di qualsiasi tipo e genere, anche del tipo premi/apri, compreso altresì la eventuale sostituzione di cilindro, chiavistelli, fermaporte, singoli maniglioni antipanico, cerniere, etc.;
- di qualsiasi tipologia di vetro con guarnizioni e fermavetri.

**N.B.: Restano esclusi dal predetto “minuto mantenimento e pronto intervento” gli interventi di disostruzione della rete fognante orizzontale e verticale.**

L'Impresa ha l'obbligo di istituire una squadra di pronto intervento costituita almeno da 1 elettricista ed un idraulico alle dipendenze del Direttore tecnico o di altro professionista qualificato almeno diplomato.

La composizione della squadra di pronto intervento dovrà essere indicata già nell'offerta ed i nominativi dovranno essere forniti al Responsabile Unico del Procedimento ed alla Direzione Lavori già nel verbale di consegna dell'Appalto, unitamente al numero telefonico, disponibile dalle ore 7,00 alle ore 20,00 dal lunedì al sabato compreso, al quale l'utenza o il RUP o La D.L. troveranno l'incaricato di ricevere le varie segnalazioni.

Gli interventi di cui al presente articolo saranno richiesti direttamente dall'utenza (Dipartimenti, Centri Interdipartimentali, etc.) mediante l'invio, a mezzo fax, all'impresa di richiesta di intervento, inviata, per conoscenza anche al Direttore dei Lavori.

Gli interventi dovranno essere iniziati, di norma, entro ventiquattro ore dalla richiesta avanzata direttamente dall'Utenza e/o dal R.U.P. o dal D.L., secondo il fac-simile (**allegato “B”**) e, nei casi di urgenza, come ripristino dell'energia elettrica, riparazioni di impianti idrici per evitare allagamenti e similari, il termine si riduce a tre ore.

Al termine dell'intervento l'utenza dovrà registrare la verifica dell'esecuzione utilizzando il fac-simile (**allegato “C”**) e trasmetterlo al Responsabile del procedimento e Direttore dei Lavori.

**Nel caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati saranno applicate le seguenti penali:**

- € 200,00 per il mancato intervento entro le prime 3 ore (casi d'urgenza);
- € 200,00 per il mancato intervento nelle successive 24,00 ore;
- € 300,00 per il mancato intervento per ogni ulteriore giorno di ritardo.

Il pagamento delle forniture avverrà direttamente a cura dell'utenza che ha richiesto l'intervento previa trasmissione di relativa fattura da parte dell'impresa vidimata dal responsabile della struttura che ha verificato l'avvenuta esecuzione dell'intervento.

**I diritto alla liquidazione del canone mensile forfetario di € 1.500,00 matura solo nei caso in cui, nel mese in esame, siano stati eseguiti da n. 10 (dieci) o superiore di interventi; € 1.000,00 nel caso da n. 6 (sei) a 9 (nove) interventi ed € 220,00 nel caso i da n. 1 (uno) a 5 (cinque) interventi; Zero Euro/mese nel caso di nessun intervento nel mese considerato.**

## **10.6 – SERVIZIO DI PROGETTAZIONE**

Per tale servizio sarà corrisposto all'Appaltatore un compenso pari al 4% (quattro percento) dei lavori straordinari per i quali è richiesta la progettazione. In ogni caso per tale servizio nell'arco temporale del contratto, il tetto massimo è stabilito in € 12.000,00 (dodicimilaeuro) annuo, non soggetto a ribasso d'asta, al di là del numero complessivo dei progetti richiesti ed eseguiti.

Eseguiti i lavori di straordinaria manutenzione, per ogni intervento, l'Appaltatore provvederà a redigere l'elaborato grafico “*asbuilt*” dei lavori eseguiti al fine di poter aggiornare la “banca dati” degli immobili. Il file dovrà essere fornito in formato “.dwg”.

Il compenso per la progettazione sarà corrisposto, a lavori eseguiti e solo dopo la presentazione e verifica del file sopra indicato. I file e gli elaborati di progetto dovranno essere sottoscritti dall'Impresa, dal proprio tecnico di fiducia (Geom., o perito industriale e comunque abilitato) e visti dalla Direzione Lavori e dal Responsabile del Procedimento.

L'Appaltatore resta, con il tecnico che sottoscrive l'ordinativo, responsabile delle previsioni tecniche progettuali.

**Nel caso di mancato rispetto dei termini fissati dal D.L. per la redazione del progetto, saranno applicate le seguenti penali:**

- € 50,00 (cinquanta/00) per il primo giorno di ritardo;
- € 100,00 (cento/00) per ogni ulteriore giorno di ritardo:

**Costituisce inadempienza la mancata redazione e consegna del file del progetto esecutivo nei termini fissati dalla Direzione Lavori e pertanto saranno applicate le stesse sanzioni sopra riportate.**

## **Art. 11 - ORDINE DEI LAVORI E DELLE OPERE**

### **A) Responsabilità dell'Appaltatore circa l'esecuzione delle opere.**

L'Appaltatore dovrà demolire a proprie spese quanto eseguito in difformità delle prescrizioni di cui sopra e sarà tenuto al risarcimento dei danni provocati.

Gli eventuali maggiori costi delle opere eseguite in difformità delle prescrizioni contrattuali o delle disposizioni impartite non saranno tenuti in considerazione agli effetti della contabilizzazione.

### **B) Lavori eseguiti ad iniziativa o nell'interesse dell'Appaltatore.**

Qualora l'Appaltatore, nel proprio interesse o di sua iniziativa, anche senza opposizione del D.L., impiegasse materiali di dimensioni eccedenti quelle prescritte, o di lavorazione più accurata, o di maggior pregio rispetto a quanto previsto, e sempre che la D.L. accetti le opere così come eseguite, l'Appaltatore medesimo non avrà diritto ad alcun aumento di prezzo o comunque a compensi, quali che siano i vantaggi che ne possano derivare all'Amm.ne, poiché i materiali e le lavorazioni suddette si considereranno come fossero delle dimensioni, qualità e magistero stabiliti dal contratto.

### **C) Ordini dell'Amm.ne e degli Organi di Direzione.**

Tutti gli ordini dell'Amm.ne e degli Organi di Direzione dovranno risultare normalmente da atto iscritto. In ogni caso gli ordini verbali non potranno in alcun modo e per nessun effetto essere adottati dall'Appaltatore a discolpa del proprio operato.

## **Art. 12 – PAGAMENTI IN ACCONTO**

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, previa acquisizione del D.U.R.C., a scadenza non inferiore a tre mesi e sempre che il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, di cui al Capitolato Generale e al Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827, raggiunga la cifra di € **50.000,00 (Cinquantamila/00) oltre IVA.**

Nel caso in cui alcune delle opere risultino eseguite in difformità alle buone regole e alle prescrizioni della D.L., la loro contabilizzazione resterà sospesa fino a quando l'appaltatore non avrà eseguito le riparazioni o modifiche che la Direzione riterrà necessario, ed in nessun caso si procederà al pagamento di lavori che non siano stati regolarmente autorizzati od accettati dalla stazione Appaltante.

Le trattenute di legge e la cauzione definitiva verranno liquidate dopo l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e dopo l'approvazione degli atti di liquidazione finale.

La compilazione degli stati di avanzamento lavori non esonera l'Appaltatore da tutti gli oneri a lui spettanti fino al Certificato di Regolare Esecuzione.

## **Art. 13 - PIANI DI SICUREZZA**

L'Impresa è comunque tenuta alla scrupolosa osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni, contenute nella normativa vigente.

Il Piano Operativo di Sicurezza, redatto a cura dell'impresa ai sensi del comma 2, lettera c) dell'art. 131 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sarà redatto di volta in volta e coordinato a cura dell'appaltatore ogni qualvolta l'ordinativo lavori lo preveda.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

Il Piano Operativo di Sicurezza, redatto dall'Impresa appaltatrice, deve essere consegnato all'Amministrazione all'atto di sottoscrizione dell'ordinativo.

L'eventuale mancata presentazione del Piano Operativo di Sicurezza nonché la ripetuta inosservanza delle prescrizioni contenute nel Piano Operativo di Sicurezza, costituisce motivo di rescissione anticipata del contratto in danno dell'Appaltatore.

Il Direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del Piano Operativo di Sicurezza da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale per gli appalti dei lavori pubblici, D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'Amministrazione Universitaria. L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la Sua presenza sul luogo del lavoro. Quando lo richieda, l'Amministrazione committente, previa comunicazione all'Appaltatore, ha il diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante. Eventualmente il Direttore tecnico di cantiere può coincidere con il legale rappresentante dell'Appaltatore.

## **Art. 14 - PENALI**

In caso di inadempienza continuata, o di inadempienza vera e propria, l'Amministrazione Appaltante avrà il diritto di rescindere in danno il contratto e richiedere il ristoro dei danni subiti.

La sommatoria di tutte le penali maturate nell'ambito del contratto è limitata fino all'ammontare della cauzione. Il raggiungimento di tale cifra comporta automaticamente la rescissione del contratto.

È in facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto anche nei seguenti casi:

a) quando l'Impresa si rende colpevole di frode o negligenza grave o quando interrompa l'esecuzione del contratto anche per la pendenza di contestazioni davanti al Giudice Ordinario;

b) quando l'Impresa, a causa di divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori o per la pendenza di contestazioni, sospenda o ritardi l'esecuzione delle opere.

Peraltro, nel caso previsto dalla lettera b) del comma precedente, la risoluzione non potrà dichiararsi se non dopo la notifica di una normale diffida da parte dell'Amministrazione Appaltante, che prescriva quanto l'Impresa debba fare per mettersi in regola con i propri obblighi ed assegnando il relativo termine di adempimento.

Trascorso tale termine senza che l'Impresa abbia integralmente adempiuto alle prescrizioni intimate, potrà farsi dall'Amministrazione la dichiarazione di risoluzione espressa.

La dichiarazione di risoluzione del contratto verrà notificata dalla Amministrazione Universitaria all'Impresa mediante Ufficiale Giudiziario.

Nel caso di risoluzione verranno utilizzati sia la cauzione che i crediti maturati dall'Impresa per i lavori e le forniture già eseguite, per il riconoscimento dei danni che, eventualmente, l'Amm.ne dovesse subire per il completamento dei lavori nonché per ogni altro titolo conseguente alla inadempienza della Impresa.



## **Art. 15 – ANTICIPAZIONI**

A norma delle vigenti disposizioni di legge non viene concessa nessuna anticipazione.

## **Art. 16 - RITENUTE DI GARANZIE**

Sulle somme dei pagamenti in acconto in corso d'opera verrà praticata la ritenuta di garanzia del 0,5 % per il pronto soccorso in caso di infortunio, che sarà restituita all'Appaltatore con la rata di saldo, se non utilizzata.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori e previa acquisizione del D.U.R.C..

Le trattenute di legge e la cauzione definitiva verranno liquidate dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione e dei relativi atti di liquidazione finale.

Nel conto non saranno ammessi i lavori non eseguiti a perfetta regola d'arte o che non siano stati preventivamente ordinati, così come non saranno ammessi i lavori eseguiti in danno a terzi se l'Appaltatore non avrà prodotto il conto spese necessario in favore dell'Amm.ne.

La compilazione degli Stati di Avanzamento Lavori non esonererà l'Appaltatore da tutti gli oneri spettante gli fino alla emissione e approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

In caso di esecuzione di lavori in difformità delle buone regole dell'arte e delle prescrizioni della Direzione Lavori, la trasmissione del S.A.L. resterà sospesa sino a quando l'Appaltatore non avrà eseguito gli adeguamenti che la Direzione Lavori avrà ritenuto necessario, ed in nessun caso si procederà al pagamento di lavori non autorizzati.

## **Art. 17 - LAVORI IN DANNO**

L'applicazione delle penalità previste dagli artt. 10.2, 10.3, 10.4, 10.5 e 10.6, non esime l'Impresa dall'obbligo di provvedere agli interventi di competenza; trascorso il termine di giorni 5 (cinque) naturali e consecutivi dalla scadenza del termine assegnato, e persistendo la inadempienza, l'Amm.ne, fermo restando la applicazione della penalità, si riterrà facultata a far eseguire i lavori in danno; l'importo dei lavori in danno, al pari di quello delle penalità, sarà portato in detrazione dai pagamenti in corso, ed, occorrendo, dalla cauzione.

L'Amm.ne si riserva di provvedere direttamente alla esecuzione o al completamento dei lavori non tempestivamente eseguiti addebitando all'Impresa inadempiente anche la maggiore spesa di eventuali danni.

Nel caso in cui l'Impresa manchi in qualsiasi modo all'adempimento dei patti contrattuali, l'Amm.ne, a suo insindacabile giudizio, si riserva ampia facoltà di provvedere d'Ufficio in tutto o in parte alla esecuzione dei lavori a rischio dell'Impresa ed anche di rescindere immediatamente il contratto mediante denuncia da darsi con semplice lettera raccomandata e senza bisogno di messa in mora e ciò senza che l'Impresa possa accampare pretese di alcuna sorta, all'infuori del diritto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti ed accettati dalla Direzione Lavori.

Restano in ogni caso salvi i diritti dell'Amm.ne di adire l'Autorità Giudiziaria per l'ulteriore riconoscimento dei danni sia presenti che futuri.

## **Art. 18 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Bari ed è esclusa la competenza arbitrale.

L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio ed alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero ed alla complessità delle questioni.

## **Art. 19 - CAMPIONI ED ACCETTAZIONE**

Per eventuali materiali da sostituire si precisa che non potranno essere posti in opera, se non dopo l'accettazione da parte dell'Amm.ne Appaltante, che dovrà verificarne una campionatura.

La presentazione dei campioni e l'accettazione provvisoria da parte della D.L. non esonerano l'Appaltatore dalle responsabilità inerenti i difetti ed il cattivo funzionamento che durante l'esecuzione, l'utilizzazione o all'atto del collaudo, dovessero essere riscontrati nei materiali e nella loro ricollocazione in opera.

L'Appaltatore dovrà reintegrare i campioni che andassero distrutti in conseguenza della effettuazione di prove.

L'Appaltatore dovrà reintegrare i campioni che andassero distrutti in conseguenza della effettuazione di prove tecnologiche.

La Direzione Lavori avrà il diritto di pretendere la sostituzione, anche integrale, di tutti quei materiali ed apparecchiature già in opera e che risultassero, anche in parte, difettosi, non corrispondenti ai campioni o comunque non rispondenti allo scopo cui sono destinati con l'obbligo per l'Appaltatore di provvedere, a sua cura e spese, ad ogni opera necessaria per la sostituzione dei materiali e delle apparecchiature, nonché al ripristino di tutte le opere causate dalla rimozione, demolizione od altro per effettuare le predette sostituzioni ed al risarcimento degli eventuali danni causati allontanando immediatamente dal cantiere i materiali rifiutati.

## **Art. 20 - PROVE SU MATERIALI**

A richiesta dell'Amm.ne Appaltante, l'Appaltatore è tenuto ad esibire, in caso di sostituzione di apparecchi e/o apparecchiature, la certificazione dell'avvenuto superamento delle prove di tipo e delle prove di accettazione, previste nei fascicoli pertinenti delle norme CEI, presso un Laboratorio Ufficiale.

L'Amm.ne Appaltante indicherà preventivamente eventuali prove da eseguirsi in fabbrica o presso laboratori specializzati da precisarsi, sui materiali da impiegarsi negli impianti oggetto dell'appalto.

Non saranno richieste prove per i materiali elettrici muniti del contrassegno dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità, né per gli apparecchi e per le apparecchiature elettriche per i quali sia stata esibita la certificazione del superamento presso un Laboratorio Ufficiale delle prove di tipo e di accettazione prescritte dalle norme CEI.

## **Art. 21 - PERSONALE DELL'IMPRESA E DIREZIONE TECNICA**

L'impresa dovrà mettere a disposizione della Direzione lavori, a semplice richiesta e per il tempo necessario, squadra di operai per l'esecuzione di lavori urgenti non programmati (vedi articolo 10.5 – minuto mantenimento e pronto intervento).

L'impresa dovrà nominare un Direttore Tecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del Capitolato Generale per gli appalti dei lavori pubblici, D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 e di iscrizione a Collegi e Albi Professionali.

Il nominativo del Direttore Tecnico, così come per la composizione della squadra di pronto intervento, dovrà essere indicato nel Verbale di Consegna dell'appalto (vedi art. 10.5 – minuto mantenimento e pronto intervento).

L'incaricato della direzione tecnica del servizio curerà l'osservanza da parte dell'Impresa di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, di prevenzione degli incendi, di sicurezza del lavoro, anche in relazione ai rapporti che per effetto dell'esercizio degli impianti potranno e/o insorgono con gli Enti preposti alla vigilanza ed al controllo ai sensi delle vigenti disposizioni (Vigili del Fuoco, Unità Sanitaria Locale competente per territorio, ISPEL ex-ENPI ed ex-ANCC etc.), restando in ciò sollevate da ogni e qualsiasi responsabilità sia l'Università che la Direzione Lavori.

L'onere delle prestazioni professionali per la direzione tecnica del servizio e per le attività di cui ai precedenti commi è a totale carico dell'Impresa, senza diritto a rivalsa, perché compreso nel prezzo dell'appalto; a carico dell'Amm.ne ricadrà solo l'onere delle spese per le tasse e/o imposte richieste dagli Enti e/o dalle Autorità competenti, e spettanti al titolare degli immobili. Queste spese saranno anticipate dall'Impresa, su semplice richiesta della Direzione dei Lavori, e liquidate in sede di stato di avanzamento.

Entro 20 (venti) giorni dalla data del Verbale di Consegna dell'appalto l'impresa dovrà fornire, inoltre, l'elenco dei nominativi dei propri dipendenti da impiegare nell'appalto corredato dalle schede "LAV" al fine di consentire alla Direzione Lavori la verifica dell'adempimento di tutti gli obblighi in capo all'impresa di assunzione personale.

La documentazione sopra descritta dovrà essere aggiornata in caso intervengano variazioni nel corso dell'appalto.

## **Art. 22 - CONDOTTA DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire, all'atto della sottoscrizione del verbale di consegna, mandato con rappresentanza, ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale dei Lavori Pubblici, approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, garantendone la presenza sul luogo di lavoro, continuativamente e per tutta la durata dell'appalto, un tecnico qualificato, con funzioni di Direttore Tecnico, con il titolo almeno di Geometra fornito dei requisiti tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto, ed al quale verranno comunicati a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali o scritti.

Detto incaricato deve essere reperibile dalla Direzione Lavori tutti i giorni della settimana, durante le ore di ufficio e se necessario, anche in altre ore, per l'esecuzione di tutti i sopralluoghi necessari, dipendenti direttamente o indirettamente dalla esecuzione dei lavori di cui al presente appalto ed è responsabile della sicurezza del cantiere imponendo agli addetti l'obbligo di rispettare il piano di sicurezza e far utilizzare dispositivi relativi.

L'Amm.ne Universitaria si riserva il diritto di accertare in qualsiasi modo l'esperienza del tecnico ed eventualmente contestarla direttamente all'impresa responsabile che quindi sarà tenuta a sostituire il tecnico suddetto, dietro semplice richiesta della D.L. e senza alcuna formalità.

Resta in ogni caso stabilito che l'impresa rimane responsabile nei confronti dell'Amm.ne Appaltante ed in ogni caso la stessa Amm.ne rimane del tutto estranea ai rapporti dare/avere che si costituiscono tra l'impresa appaltatrice ed il professionista.

## **Art. 23 - REPERIBILITA' DELL'APPALTATORE E DIRETTORE TECNICO**

A tutti gli effetti l'Appaltatore comunica per iscritto il suo domicilio legale presso il luogo dove devono essere trasmesse le comunicazioni unitamente al suo recapito telefonico e numero di fax.

L'Appaltatore dovrà custodire permanentemente il proprio recapito telefonico, dotato di fax, con personale idoneo, a partire dalle ore 7,00 (sette) del mattino fino alle ore 20,00 (venti) della sera, dal lunedì al sabato, per ricevere ordini o comunicazioni in tutti i casi, specie in quelli d'urgenza.

L'Appaltatore deve, inoltre, comunicare il numero del suo telefono cellulare.

Detto provvedimento è necessario ad assicurare, in caso di necessità, l'immediata operatività dell'Appaltatore e la conseguente celerità degli interventi miranti alla tutela della pubblica incolumità.

Le segnalazioni saranno fatte pervenire presso i recapiti telefonici dell'Appaltatore o del Direttore Tecnico che provvederà alle disposizioni necessarie per l'intervento.

Nel caso di estrema urgenza l'appaltatore è tenuto ad intervenire immediatamente anche nelle ore notturne di qualsiasi giorno della settimana ed in qualsiasi tempo (notturno, festivo, prefestivo ecc.) su disposizione della Direzione Lavori.

## **Art. 24 - ORDINAZIONE DEI SINGOLI LAVORI E TERMINE PER LA ULTIMAZIONE**

Il Direttore dei Lavori emette Ordini di Servizio all'impresa relativo alla definizione ed alla quantificazione degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

L'Impresa non potrà dare inizio ad alcuna prestazione di cui alla manutenzione straordinaria se non ne avrà ricevuto preventivamente disposizione per iscritto dalla Direzione Lavori mediante appositi ordinativi lavori.

Agli ordinativi, che conterranno la indicazione sommaria dei lavori da eseguire, in taluni casi, saranno allegati anche i relativi preventivi sommari.

Gli ordinativi saranno numerati progressivamente e l'appaltatore dovrà ritirarli dall'Ufficio del Direzione Lavori; gli ordinativi dei lavori saranno redatti in originale, e l'Impresa dovrà sottoscriverlo in segno di ricevuta e di accettazione. L'intervento, così come già riportato all'Art. 9, avrà inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Ordinativo o del Verbale di Consegna se necessario. Alla ultimazione dei lavori si procederà a redigere apposito Certificato di Ultimazione Lavori e si procederà alla verifica e contabilizzazione dell'eseguito.

Entro e non oltre gg. 20 (venti) dalla data di ultimazione dei lavori la Direzione Lavori procederà all'inserimento nei registri della contabilità dei lavori eseguiti.

## **Art. 25 - PERIZIE DI VARIANTE E SUPPLETIVE**

Nessuna variazione potrà essere apportata dalla ditta appaltatrice al progetto dei lavori autorizzati senza il preventivo assenso dell'Amministrazione Appaltante.

Ogni contravvenzione a questa tassativa disposizione comporterà per l'impresa l'onere della rimozione a propria cura e spese dei lavori eseguiti e non autorizzati, senza che l'impresa stessa possa pretendere compensi o indennizzi e senza pregiudizio per il termine dell'ultimazione dei lavori. Le varianti e le modificazioni richieste dall'Amm.ne Appaltante saranno indicate tempestivamente, prima cioè dell'esecuzione di quella parte di lavoro che dovrà essere modificata, e saranno eseguite dalla Ditta Appaltatrice secondo gli oneri e gli obblighi previsti dal presente capitolato.

## **Art. 26 - LAVORI NON PREVISTI**

Per l'esecuzione di lavori per i quali non si abbiano corrispondenti nei prezzi di elenchi, si procederà alla determinazione di nuovi prezzi con le norme di cui all'art. 136 del D.P.R. 554/1999.

## **Art. 27 - RISERVE DELL'IMPRESA**

Ogni riserva da parte dell'Impresa dovrà essere formulata nei modi e nei termini prescritti dall'art. 31 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D. M. dei LL.PP. n. 145/2000.

L'Impresa, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuta a unificarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate o ordinate, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori, e ciò sotto pena di rivalsa di tutti i danni che potessero derivare all'Amm.ne.

L'esame di tali riserve avverrà a lavori ultimati (e sempreché non eccedano il 10%) e precisamente in sede di redazione dello stato finale dei medesimi. L'eventuale esame anticipato di esse o di parte di esse che l'Amm.ne, a suo insindacabile giudizio ritenesse di fare, non infirma il principio su esposto, che deve intendersi fissato come precisa norma contrattuale. Nella ipotesi che le riserve eccedano il 10 % si procederà in conformità delle vigenti disposizioni.

A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, l'Amm.ne adotterà le proprie determinazioni definitive in ordine alle eventuali riserve e domande dell'Impresa regolarmente formulate nei modi sopra descritti.

## **Art. 28 - CONTO FINALE E COLLAUDO**

Il collaudo finale dei lavori, sarà redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 141 del D.L.vo n. 163 del 12 aprile 2006.

Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponderà per la difformità e i vizi dei lavori eseguiti, ancorché riconoscibili, denunciati dalla Stazione Appaltante prima della emissione del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione.

## **Art. 29 - ULTERIORI ONERI E OBBLIGHI CONTRATTUALI A CARICO DELL'IMPRESA**

L'Impresa si assume, a decorrere dal giorno della firma del verbale di consegna, la responsabilità civile per ogni fatto o atto dannoso comunque conseguente e connesso a tutti i lavori che detta impresa andrà ad eseguire durante il corso dell'appalto, liberando l'Università di Bari e la D.L. da ogni responsabilità in merito.

Sono inoltre a carico dell'impresa:

- La formazione del cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere stabilite.
- La adeguata illuminazione del cantiere sia per i lavori diurni che notturni.
- La sistemazione del cantiere e delle strade di accesso in modo da rendere sicuro il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori e comunque autorizzate ad accedervi.
- La predisposizione di una cassetta di pronto soccorso, contenente i farmaci e la strumentazione più comune per consentire di portare il primo soccorso e l'assistenza più urgente ad eventuali feriti od infortunati.
- La guardiana e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose dell'Amm.ne Appaltante che saranno consegnate all'Appaltatore.
- La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza, nel senso più alto sia richiesta da leggi o regolamenti, e ciò anche durante i periodi di sospensione lavori.
- Per l'esecuzione dei lavori restano a carico di questa Amm.ne le forniture di acqua potabile ed energia elettrica.
- Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla D.L.
- Anticipazione del pagamento delle tasse e di altri oneri per concessioni comunali, nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite.
- Consentire il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amm.ne Appaltante, nonché a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amm.ne Appaltante intende eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, oltre che dall'Amm.ne Appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.
- I mezzi d'opera e le attrezzature dovranno essere del tipo meno rumoroso esistente in commercio e comunque verranno eseguite a mano quelle opere che, a giudizio della D.L. potessero arrecare eccessivo disturbo se eseguite meccanicamente.
- La fornitura degli stampati occorrenti per la gestione e contabilizzazione dei lavori ed i relativi valori bollati.

- La conservazione di vie e passaggi che venissero intersecati dall'esecuzione dei lavori, provvedendo all'uso con adeguate opere provvisorie e con le necessarie segnalazioni diurne e notturne
  - La fornitura di tutti gli schemi che la Direzione Lavori ritenesse necessari.
  - Il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire l'incolumità del personale e dei terzi, in particolare del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81.
  - La redazione dei progetti di modifica che si rendessero necessari a giudizio insindacabile dell'Amm.ne Appaltante.
  - Tutti gli adempimenti nei confronti delle Autorità Amministrative, Enti ed Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare licenze di esercizio, come ad esempio Vigili del Fuoco, Aziende Comunali, Società Concessionarie di Pubblici Servizi, A.N.C.C., - I.S.P.E.S.I., - A.S.S.T., - A.T.L., - U.S.L., - U.T.I.F., ecc.
  - Il collaudo delle opere sarà effettuato in ogni caso, solo dopo l'avvenuto rilascio da parte di tali organismi ed enti dei relativi collaudi o licenze, ove prescritti.
  - Le eventuali consulenze fornite dai tecnici delle organizzazioni di cui sopra, ove richieste dalla Stazione Appaltante.
  - L'obbligo di prendere accordi con le ditte esecutrici degli impianti, per programmare i tempi ed i modi di esecuzione delle opere di comune interesse.
  - Tutti gli oneri per l'esecuzione di opere in condizioni disagiate entro cavedi stretti oppure cunicoli o gallerie praticabili di altezza inferiore al 1 metro e sessanta cm. e scarsamente ventilati, compreso le eventuali opere necessarie per bonificare tali gallerie durante i lavori e renderle adatte alla permanenza degli operai ed allo svolgimento delle loro attività in assenza di pericoli.
  - L'onere dei materiali rivenienti dagli smantellamenti che dovranno essere depositati a cura dell'impresa in un locale indicato dal Committente, resta di proprietà dello stesso.
  - In genere ogni fornitura ed opera accessoria necessarie a dare il lavoro finito e funzionante senza che l'Amm.ne abbia a sostenere alcuna altra spesa oltre il prezzo stabilito.
  - Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati conglobato nei prezzi unitari di cui alla scheda offerta dell'elenco e/o nel compenso a corpo stabilito nel presente Disciplinare.
- la formazione, a sua cura e spese e secondo le indicazioni della D.L. di tutti i lavori eseguiti per l'aggiornamento del catasto della Stazione Appaltante e la restituzione su supporto informatico e cartaceo.

### **Art. 30 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA VERSO L'AMMINISTRAZIONE**

L'Impresa è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita dei lavori affidati, restando convenuto espressamente che le norme contenute nel presente Disciplinare sono da essa ritenute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita quindi, né riduce comunque, la sua responsabilità.

La presenza in luogo della Direzione Lavori non limita né riduce tale piena ed incondizionata responsabilità.

L'Impresa è parimenti tenuta a rispondere, nei limiti su accennati, dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

L'impresa è obbligata a sospendere immediatamente i lavori ed a sgomberare l'immobile in caso di esplicita richiesta della Direzione Lavori.

L'impresa sarà responsabile, nel modo più ampio, per eventuali infortuni e danni, sia a cose che a persone, nel corso dell'esecuzione dei lavori e in dipendenza di esse rendendo di ciò completamente indenne l'Amm.ne Universitaria, nonché il personale preposto alla Direzione Lavori e alla sorveglianza degli stessi.

## **Art. 31 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA**

I prezzi unitari posti a base dell'appalto comprendono anche gli oneri fiscali, le spese generali e gli utili dell'imprenditore e tengono conto dei materiali e dei dispositivi di protezione e segnalazione necessari (*segnali per sbarramenti, deviazioni, cavalletti, transenne, bocce di illuminazione, ecc.*) previsti dalle norme vigenti e di ogni altro onere e spesa ivi compresi.

Inoltre essi compensano, ove non sia esplicitamente disposto diversamente:

- a) Operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire gli stessi di attrezzature, utensili del mestiere, per premi di assicurazioni sociali, per trasporti da e per cantiere, ecc;
- b) Materiali: ogni spesa per fornitura, trasporto, calo, sfridi, perdite ecc. che venga sostenuta per darli pronti all'impiego a piede di qualunque opera;
- c) Noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e i mezzi pronti al loro uso;
- d) Il materiale rimosso dovrà essere portato alla discarica autorizzata.

Se però la Direzione Lavori valutasse ancora recuperabile parte del materiale, questo depurato dai rottami, dovrà essere portato senza alcun aggravio di spesa ai magazzini indicati dalla stessa Direzione Lavori.

In ogni caso spetta alla Direzione Lavori determinare quali parti di lavoro siano da eseguirsi in economia e se espressamente ordinati restando inteso che:

- 1) i prezzi della manodopera saranno desunti dalle leggi vigenti e dai contratti collettivi di lavoro operanti nella Provincia di Bari al momento delle effettive prestazioni, e andranno maggiorati nella misura del 26,50% sul costo complessivo (le spese generali incidono per il 15% e l'utile incide per il 10% sul costo complessivo incrementato delle spese generali). Pertanto ogni prezzo comprende in costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e trasporti e la prima quota delle spese relative alla sicurezza, cioè quella compresa nei prezzi unitarie e non saranno assoggettati a ribasso.
- 2) i prezzi dei materiali a piè d'opera.

I prezzi unitari offerti comprendono gli oneri fiscali, le spese generali e gli utili dell'imprenditore e tengono conto anche di tutti i lavori preliminari per le operazioni di tracciamento, dei materiali e dei dispositivi di protezione e segnalazione (sbarramenti, cavalletti, transenne, ecc.) previsti dalle leggi di sicurezza e salute dei lavoratori e di ogni altro onere e spesa.

### Norme interpretative di alcuni prezzi unitari:

- 1) Ai fini dell'applicazione dei sovrapprezzi previsti per i risarcimenti di intonaco, si specifica che i limiti di superfici indicati all'art. 7.17 dell'elenco prezzi, sono da intendersi come sommatoria delle superfici dei risarcimenti eseguiti nel singolo ambiente;
- 2) Con riferimento a quanto previsto ai maggiori compensi spettanti all'Impresa per un lavoro da eseguirsi in edifici occupati, ed indicati nell'introduzione del Listino Prezzi del Provveditorato Regionale alle OO.PP., si specifica quanto segue:

Il sovrapprezzo va applicato esclusivamente sull'importo delle categorie di lavoro che devono essere eseguite in un determinato ambiente e per le quali è necessario procedere propedeuticamente allo sgombero di cose e/o persone. Ne consegue che, in caso di ordinativi prevedenti altri lavori in ambienti diversi e per i quali non è necessario prevedere lo sgombero, per questi ultimi non sarà applicato alcun sovrapprezzo.

Poiché il Prezziario, circa l'entità del sovrapprezzo, si limita ad indicare il valore massimo (sino al 20%) si conviene quanto segue:

- a) per gli ambienti destinati ad uffici si applicherà un sovrapprezzo fino al **10% (dieci per cento)**;
- b) per gli ambienti destinati a laboratori si applicherà un sovrapprezzo fino al **20% (venti per cento)**.

La Direzione Lavori o il Responsabile del Procedimento avranno cura di applicare sovrapprezzi intermedi in proporzione alla percentuale di sgombero che si dimostrerà necessaria caso per caso.

### **Art. 32 - DANNI**

È a carico dell'Appaltatore l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando in particolare le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica in data 7 gennaio 1956, n. 164, n. 547 del 27.4.1995, nonché nel Decreto Lgs 9 Aprile 2008 n. 81 per quanto applicabile.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortunio, ricadrà pertanto sull'appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla Direzione dei Lavori.

### **Art. 33 – PROGRAMMA DEI LAVORI**

L'appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Appaltante.

Il programma approvato, mentre non vincola l'Ente Appaltante, che potrà ordinare le modifiche anche in corso di attuazione, è invece impegnativo per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettare il programma di esecuzione.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà all'Ente Appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore.

L'Ente Appaltante si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di disporre altresì lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più opportuno in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione delle altre opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

### **Art. 34 - VERIFICHE E PROVE IN CORSO D'OPERA DEGLI IMPIANTI**

Durante il corso dei lavori, l'Amm.ne Appaltante si riserva di eseguire verifiche e prove preliminari in modo da poter tempestivamente intervenire qualora non fossero rispettate le condizioni del Disciplinare di Appalto.

Le verifiche potranno consistere nell'accertamento della rispondenza dei materiali impiegati con quelli stabiliti, nel controllo delle opere convenute, nonché tutto quanto necessario per eseguire l'opera a regola d'arte, redigendo per tutto quanto innanzi detto, regolare verbale, restando gli oneri relativi a totale carico della Ditta Appaltatrice.

### **Art. 35 - I REGISTRI**

L'impresa ha l'obbligo, durante gli interventi effettuati in occasione delle visite periodiche, come pure per quelli a seguito di chiamata, di predisporre e compilare, sentita la Direzione Lavori, appositi moduli, in duplice copia, di cui uno in possesso della Direzione Lavori, sottoscritto da parte del personale tecnico della Ditta che eseguirà gli interventi.



## **Art 36 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI**

L'Impresa si obbliga ad applicare tutta la normativa vigente verso i lavoratori, ivi compreso il D.L.vo n. 223 del 4 luglio 2006, convertito con modifica in legge n. 248 del 4 agosto 2006, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20 per cento sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento della rata di saldo, se i lavori sono stati ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, e nemmeno ha titolo a risarcimento di danni.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dall'impresa ad altre imprese per la fornitura di materiali.

## **Art. 37 - PRESCRIZIONI VARIE**

Per la esecuzione di opere in cemento armato valgono le prescrizioni vigenti.

L'impresa assuntrice dei lavori dovrà provvedere a presentare, laddove richiesta, la relativa denuncia delle opere in c.a. come per legge.

Tutte le opere saranno eseguite secondo le regole dell'arte e secondo le indicazioni fornite dalla Direzione dei Lavori.

Per la esecuzione delle opere in c.a., l'impresa dovrà presentare tempestivamente il progetto alla Direzione dei Lavori, redatto da un Ingegnere di sua fiducia che ne assume le incombenze e solleva da ogni responsabilità la Stazione Appaltante e il personale tecnico che la rappresenta.

L'imprenditore sottoporrà tempestivamente, all'approvazione della Direzione, i campioni ed i modelli di tutti i manufatti non eseguiti direttamente in cantiere.

La valutazione dei lavori verrà fatta secondo i prezzi della lista offerta e le norme del Disciplinare e/o con il listino prezzi dell'Università.

A cura e spese dell'appaltatore perché i relativi oneri sono compresi nella misura dei prezzi unitari, dovrà provvedersi inoltre:

- a) - alla formazione ed attrezzatura dei cantieri mobili con tutti i più moderni e perfezionati impianti; in rapporto all'entità dell'operare, assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere previste in progetto;
- b) - alla sufficiente ed idonea guardiania nell'osservanza dell'art. 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646;
- c) - ad eseguire a propria cura e spese, presso i competenti ed autorizzati Istituti, tutte le prove e saggi sui materiali impegnati e da impegnarsi nei lavori;
- d) - alle esecuzioni di prove di carico sulle strutture che saranno indicate dalla Direzione dei Lavori;
- e) - ad informare immediatamente la Direzione dei Lavori in caso di infortunio o di incidente e ad ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge.

La Direzione dei Lavori ha ogni facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti, nonché di richiedere notizie od informazioni all'Impresa circa l'osservanza di quanto previsto nel presente arti-

colo; ovvero anche ordinare all'impresa l'esecuzione di lavori campione al fine di accertare la qualità e la rispondenza del materiale utilizzato a cura e spese dell'impresa senza diritto a rivalsa.

La presenza in luogo del personale di Direzione e sorveglianza e l'eventuale approvazione di opere e di disegni da parte della Direzione Lavori non limitano o riducono la piena incondizionata responsabilità dell'Impresa in ordine alla qualità del lavoro e al rispetto delle norme di sicurezza.

La fornitura da parte della Ditta aggiudicataria di materiali, marchi e manufatti diversi da quelli dichiarati e campionati, costituirà motivo di immediato annullamento del contratto con riserva di adottare ogni altro provvedimento più opportuno a tutela dell'interesse di questa Amm.ne.

La Direzione Lavori si riserva la facoltà di prelevare campioni della fornitura effettuata prelevandoli in contraddittorio e ordinandone la conservazione nei locali indicati dalla D.L. previa apposizione dei sigilli e firme del Responsabile della stessa e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità e la conservazione.

Le diverse prove ed analisi da eseguire sui campioni saranno prescritte ad esclusivo giudizio della D.L. che si riserva la facoltà di far eseguire a spese della Ditta aggiudicataria prove di qualsiasi genere presso riconosciuti Istituti specializzati ed autorizzati allo scopo di conoscere la qualità e la resistenza dei materiali impiegati e ciò anche dopo la provvista a piè d'opera, senza che la Ditta possa avanzare diritti a compensi per questo titolo.

La Ditta fornitrice è tenuta a sostituire, entro 15 giorni, a propria cura e spese, tutto il materiale che, a giudizio insindacabile della D.L., dalle analisi e prove fatte eseguire dalla stessa, non dovessero risultare rispondenti alla prescrizioni: è tenuta altresì ad accettare in qualsiasi momento eventuali sopralluoghi disposti dalla D.L. presso il laboratorio della stessa, atti ad accertare la consistenza e la qualità delle attrezzature e dei materiali in lavorazione usati per la fornitura.

### **Art. 38 - LAVORI ESCLUSI DALL'APPALTO**

L'Università si riserva la facoltà di eseguire alcuni lavori da altre imprese senza che per questo la ditta possa accampare diritti di sorta.

### **Art. 39 - BREVETTI**

L'Amministrazione sarà sollevata ed indenne da qualsiasi reclamo o molestia da parte di terzi, per eventuali rivendicazioni di diritto di brevetto e di invenzione, relativi alla forma, alla costruzione, ai principi ed all'impiego del materiale, meccanismi ed apparecchiature, occorrenti per la completa esecuzione di tutti i lavori in oggetto.

### **Art. 40 - DANNI DI FORZA MAGGIORE**

I danni di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dall'art. 20 del capitolato Generale avvertendo che la denuncia del danno di cui all'art 20 suddetto deve essere sempre fatta per iscritto .

### **Art. 41 – DISCIPLINA RESIDUALE**

Per tutto quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per quant'altro non disposto dal presente Disciplinare tecnico regolante l'appalto, trovano applicazioni le norme vigenti in materia di Lavori Pubblici, oltre che, qualora compatibili le norme di diritto comune.